

IL SEGRETARIO COMUNALE NOMINATO RESPONSABILE COMUNALE DELLA PREVENZIONE

## Lavagna vara il piano contro corruzione e illegalità

Regole severe, rispetto dei tempi nel disbrigo di pratiche, trasparenza e controlli a campione

**LAVAGNA.** Lotta all'illegalità, Lavagna lavora al piano anti corruzione. Appalti, convenzioni, contributi, locazioni sono solo alcuni dei settori sui quali Palazzo Bianco fa della trasparenza e del rigore uno stile. Colmata la lacuna dell'elenco dei beni immobili (d'ora in poi l'affitto dei locali di proprietà comunale sarà concesso solo con una gara pubblica) gli uffici sono al lavoro per la stesura dell'elenco dei beni mobili, anch'esso inesistente. Sul sito internet ([www.comune.lavagna.ge.it](http://www.comune.lavagna.ge.it)), sotto la voce "Amministrazione aperta" è possibile conoscere tutte le voci di spesa superiori a mille euro. Giro di vite sui

tempi dei percorsi burocratici: pubblicato sul portale municipale un vademecum rivolto agli ordini professionali (e a tutti i privati) che dettaglia i documenti da presentare per ogni pratica al fine di non incorrere nell'interruzione dell'iter e in ritardi; previsto un monitoraggio a campione per controllare l'andamento delle diverse pratiche e il rispetto delle regole. A febbraio corso di formazione contro la corruzione. Sono solo alcune delle iniziative intraprese da Palazzo Franzoni con la regia di Concetta Orlando, segretario del Comune, responsabile della prevenzione di fenomeni criminali. L'incarico le è



Concetta Orlando

FLASH

stato affidato nei giorni scorsi dalla giunta comunale con l'adozione di una delibera che recepisce la legge 190/2000 e formalizza un ruolo che il segretario già ricopriva fin dall'inse-diamento. «Alcune iniziative entrate a regime in questi mesi, a Lavagna sono prassi da un paio d'anni - spiega Orlando - La legalità è una delle priorità e la difendiamo diffondendo una nuova cultura nella pubblica amministrazione. Ho trovato personale qualificato, un capitale umano buono che si impegna a colmare lacune del passato remoto e a cambiare modo di lavorare».

D. BAD.